

1774 - Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2024-2026

SOLI? NO, INSIEME ! AZIONI IN RETE PER IL CONTRASTO ALLE SOLITUDINI

Capofila

Codice Fiscale	90005130373
Denominazione	AUSER VOLONTARIATO IMOLA ODV
Tipologia	Organizzazione di volontariato (ODV)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
90005590378	PROFESSIONE MEDICA INSALUTE IMOLA ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
90035960377	AUSER TERRITORIALE IMOLA APS	Associazione di promozione sociale (APS)
03337841203	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI IMOLA ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
90034170374	ASSOCIAZIONE GIORGIO RAMBALDI PER L'IMPEGNO SOCIALE APS	Associazione di promozione sociale (APS)
90041680373	INIZIATIVE PARKINSONIANE IMOLESÌ ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
90004880374	CENTRO SOCIALE TIRO A SEGNO APS	Associazione di promozione sociale (APS)
90040470370	SANTA MARIA DELLA CARITA' ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
90048670377	ASSOCIAZIONE NO SPRECHI ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
90002850379	CENTRO SOCIALE BERTELLA APS	Associazione di promozione sociale (APS)
90004170370	CENTRO SOCIALE SCARDOVI APS	Associazione di promozione sociale (APS)

Scheda Progetto

Titolo Progetto	SOLI? NO, INSIEME ! AZIONI IN RETE PER IL CONTRASTO ALLE SOLITUDINI
Data inizio	01/01/2025
Data fine	30/06/2026

Aree prioritarie di intervento

1

DESCRIZIONE	Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
-------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

2

DESCRIZIONE	Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
-------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

3

DESCRIZIONE	Contrasto delle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;
-------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Destinatari

Destinatario	Numero
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	1800
Anziani (over 65)	1200
Disabili	150

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	La popolazione è di 132.836 individui, vi è un costante invecchiamento della popolazione, una forte presenza di famiglie monocomponente (dati ASP/23 n.22374 37%), in condizioni di fragilità relazionale ed isolamento sociale (n.1122), con presenza di disabilità problematiche (n. 606), di fragilità cronica e alcune anche in povertà (n. 1530). Vi è una crescente domanda di attenzione e di ascolto per contrastare i fenomeni suddetti. Il territorio è ricco di Associazioni che raccolgono la forte solidarietà espressa dai cittadini e la organizzano per dare risposte ai bisogni. Da ciò nasce la necessità di unire le forze per costruire una risposta di Rete, che intervenga sui bisogni per il sostegno all'inclusione sociale, di contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona.
Obiettivi specifici	1) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana 2)sostegno all'inclusione sociale in particolare delle persone con disabilità 3) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio delle persone 4) Costruire una Rete tra gli ETS che aderiscono al Progetto, l'ASP, i Comuni, i Soggetti territoriali disponibili, per affrontare con più strumenti, in modo coordinato, con più risorse, le problematiche suddette 5)Stimolare l'accesso degli utenti anche per la gratuità degli interventi 6)Favorire l'emersione dei bisogni con una specifica attività di contatto e di accoglienza 7)Aiutare l'utente, nella costruzione di un percorso per rispondere ai suoi bisogni attraverso un accesso facilitato alla Rete. La Rete e il Servizio continueranno anche dopo la fine del progetto
Descrizione generale del progetto	Si costruisce una Rete che coinvolgendo le Associazioni partner, cioè chi mette a disposizione le proprie capacità professionali, di servizio, economiche, le proprie esperienze, le strutture (sportelli, attività ricreative culturali e motorie) incrementi l'attività di contrasto alle solitudini, favorisca l'inclusione sociale, il superamento di condizioni di fragilità e sostenga le persone disabili. Il Servizio, ramificato nel Circondario Imolese, è in grado di intercettare in modo capillare, anche con specifici interventi di contatto, le persone e rispondere ai bisogni con le molteplici risorse della Rete. Il Servizio ha una presenza nelle sedi dei partner: Auser odv e aps in ogni Comune, dell'Ass. S.Maria della Carità con i punti di ascolto Caritas della rete di parrocchie, della CRI Comitato Imola, di Iniziative ParKinsoniane Imolesi, di NO Sprechi, di Professione Medica Insalute, della Rambaldi a Dozza ed Imola, del C.S. Anziani Tiro a Segno Imola, del C.S. Bertella e del C.S. Scardovi di C.S.P.T. L'utente potrà accedere in presenza o telefonicamente ad uno sportello esponendo i bisogni, farà seguito la presa in carico da parte di un operatore e l'individuazione di un percorso personalizzato che, con le risorse della rete e l'avvio di una attività di interlocuzione, interverrà rispetto alle necessità. Si farà formazione, supervisione e supporto dei volontari. Si farà informazione rivolta alla cittadinanza, ai MMG e stakeholder in grado di intercettare i bisogni
Eventuali sinergie e collaborazioni	L'ASP quale componente della Cabina di Regia della Rete sarà di supporto per la

con soggetti pubblici e privati del territorio	presa in carico dei bisogni che non saranno risolti dalla Rete. I Comuni di Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, C.del Rio, Mordano, C. S. P.T. e Imola collaboreranno con eventi aperti alla partecipazione anche degli utenti della Rete e con l'indicazione dei soggetti a rischio, La Caritas nelle parrocchie del territorio, la Caritas Diocesana, per l'accoglienza l'ascolto ed il sostegno agli utenti e produzione di attività ricreative culturali. Le Proloco di Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice e C. del Rio come collaboratori faranno eventi per la socializzazione e il contrasto alle marginalità. Lo sportello Sociale SPI CGIL sarà punto di riferimento per le pratiche amministrative/sociali. L'Ass. Spazio Life di CSPT farà attività di animazione in eventi dedicati al contrasto alle solitudini. L'UNITALSI di Imola farà alcuni trasporti degli utenti e con attività di socializzazione
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	SEDI: Auser a Imola, CSPT, Osteria Grande, Bubano/Mordano, Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Sassoleone, Fontanelice C. del Rio; Ass. S. Maria della Carita' Imola e nelle parrocchie collegate; CRI Comitato Imola e con azioni nelle zone periferiche; Iniziative parkinsoniane Imolese Imola; Professione Medica Insalute Imola; No Sprechi Imola e attività domiciliari nel territorio, Ass. Rambaldi Dozza/Toscanella e Imola; C. S. Anziani Tiro a Segno Imola; C.S. Bertella e C.S. Scardovi a CSPT
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	La Rete ha un sistema informatico condiviso per la comunicazione, l'informazione tra le diverse Associazioni e la gestione comune dei dati; ciò è possibile con la disponibilità di una Azienda informatica benefit. Si userà per l'informazione anche il servizio VI.TE. Vicinanza Territorio - Mappa delle opportunità- che fornisce a tutti i riferimenti di attività ed eventi accessibili/dedicati alle persone con disabilità, per Comune o per attività e si indirizzano gli utenti a Digitale Facile
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	Ogni ETS della Rete già svolge una attività di supporto ai cittadini ed entra nella Rete perché tali attività sono affini/complementari a quelle dei Partner; tale scelta aumenta la capacità di risposta di ogni componente e del Servizio. Il coordinamento delle attività di accoglienza e presa in carico semplifica notevolmente il percorso della persona alla ricerca delle risorse necessarie a soddisfare i propri bisogni perché è lo sportello stesso a cui accede che si fa carico di soddisfarle richiedendo il supporto delle Associazioni partner Si attiva una cabina di regia composta da Auser odv come capofila, CRI comitato di Imola, Santa Maria della Carità e ASP del Circondario Imolese Si crea il Comitato delle Associazioni Partner per il governo della Rete e del Servizio Le Associazioni partner mettono in Rete le seguenti attività: Auser odv: coordina il progetto, attività di sportello per l'accoglienza, di trasporto, socializzanti, di fornitura di mezzi tecnologici per la sicurezza degli utenti, Auser aps: attività culturali, ricreative, attività motorie in palestra e camminate a velocità variabili, laboratori CRI comitato di Imola: sportello sociale e di prossimità domiciliare o in diversa sede territoriale, attività di clowneria , fornitura di beni materiali Ass.ne Santa Maria della Carita': punti di ascolto ad Imola, punti di ascolto e attività di socializzazione nelle Caritas parrocchiali della Diocesi Iniziative parkinsoniane imolesi: attività riabilitative di gruppo e sociali Professione Medica Insalute: alfabetizzazione sanitaria in prossimità e teleconsulto Emporio Solidale No Sprechi: raccolta e distribuzione gratuita dei prodotti alimentari e no food alle famiglie in condizione di povertà del circondario Ass. Rambaldi Dozza ed Imola : assistenza di sportello e a domicilio e trasporti sociali Centro sociale Anziani Tiro a Segno Imola, Centro sociale Bertella e Centro sociale Scardovi C.S.P. Terme:

	attività socializzanti quotidiane ed eventi ludici
Risultati sul medio periodo e impatti attesi	<p>Il progetto dura 18 mesi dall'1/1/2025 al 30/6/2025; nel primo periodo (6 mesi) il risultato atteso è: attivare gli strumenti informatici, attivare i processi formativi per i volontari, attivare gli sportelli per l'accoglienza e la presa in carico degli utenti in alcuni territori, avviare la campagna informativa generica per i cittadini e specifica per i Medici di Medicina Generale (MMG) e gli stakeholder. Nel medio periodo (12 mesi) il risultato atteso è che la campagna di contatto specifico delle persone nei diversi territori, in collaborazione con gli Enti Locali, abbia raggiunto almeno il 50% di 2000 persone con le caratteristiche previste dal bando per la raccolta delle informazioni su eventuali loro bisogni e la presa in carico di almeno 100 utenti. Al termine del progetto (18 mesi) i risultati attesi sono: la presa in carico di 250 utenti, che la campagna di contatto specifico delle persone dei diversi territori abbia raggiunto almeno il 60% del target previsto, il consolidamento dei processi di presa in carico e di attivazione delle risorse della Rete, l'allargamento della Rete ad altre Associazioni partner.</p> <p>Come impatto atteso si ritiene che questa attività di costruzione della Rete e del Servizio territoriale sia di beneficio per i cittadini che accedono agli sportelli del Servizio perché incrementa l'offerta in tutto il territorio circondariale; arricchisce l'intera comunità locale in quanto sviluppa il sentimento di coesione e sicurezza sociale, contiene l'isolamento, incrementa l'attività di volontariato, potenzia l'appartenenza territoriale riducendo il rischio di isolamento figlio della solitudine che produce fratture in qualsiasi piccola o grande comunità. Ci aspettiamo un rafforzamento della Rete grazie all'interlocuzione costante con tutti i soggetti presenti nei territori e ciò consentirà la realizzazione di un'azione duratura nel tempo.</p>
Capacità del progetto di attivare nuove risorse	<p>Il progetto fatto da una Rete innovativa, attiva nuove risorse presenti sul territorio. Il progetto intercetta, valorizza e sviluppa le risorse dei partner, sviluppa rapporti con i Comuni e si confronta con l'ASP.</p> <p>Le Associazioni sono radicate nel territorio e in grado di avviare relazioni e ascolto di persone in difficoltà, costruire salde reti di comunità, condividere competenze, azioni di assistenza, di "pronto soccorso" sociale, promuovere un approccio e una declinazione di genere. Dei 180 volontari coinvolti almeno il 12% sono nuovi e il 5% sotto i 30 anni: per tutti è prevista formazione e tutoraggio sulla base di esigenze che si rileveranno (approccio della ricerca-azione). Si intende valorizzare spazi decentrati. Il raggiungimento di persone in solitudine impone, in un'ottica di prossimità, che esse siano contattate con modalità innovative. Alcuni tra i partner collaborano da anni con un interscambio di volontari, diventati "risorse" trasversali, coinvolti in diverse attività.</p>
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	<p>Le attività erogate dalle Associazioni partner intendono promuovere e rafforzare il coinvolgimento attivo dei beneficiari, supportandoli con le proprie attività, nell'inserimento all'interno della Comunità di appartenenza e delle attività in essa presenti. Grazie agli incontri di Rete che verranno concordati e a cadenze prestabilite, tutte le Associazioni partners verranno costantemente rese protagoniste delle azioni progettuali e tenute aggiornate via mail, sulle chat comuni, con spazi sul web e con un programma informatico specifico che le collega tutte. Inoltre, specie nel periodo primaverile ed estivo, la realizzazione delle attività progettuali sarà anche occasione per organizzare momenti di coinvolgimento della comunità che raccolgano sia i partners della rete che i beneficiari del progetto. Questi momenti permetteranno visibilità e conoscenza</p>

	dei servizi e potranno essere un importante occasione di progettazione e di condivisione delle attività tra le Associazioni promotrici. Alcune attività prevedono il coinvolgimento di Organizzazioni che gestiscono punti di ritrovo che possono favorire quotidianamente delle attività di socializzazione o di integrazione, con l'obiettivo di contribuire alla costruzione di legami territoriali.
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	180

Entrate e Costi

Finanziamento regionale richiesto	20179
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	5100
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	25279

Azioni

1

TITOLO	COORDINAMENTO RETE E PARTNERS
DESCRIZIONE	Istituzione di cabina di regia (4 componenti) e comitato partners (presenti tutte le Ass.ni), per gestione della Rete e del Servizio, delle azioni di avvio e gli strumenti di governo e rendicontazione Attivazione di chat comuni, incontri mensili in presenza/online della cabina di regia, organizzazione delle azioni progettuali e di tavoli di confronto per facilitare i rapporti tra i partner; promozione della presenza dei soci/volontari delle diverse Associazioni alle attività. Attenzione all'evolversi dei bisogni che i Partner intercettano per analizzarli nella cabina di regia e tradurli in azioni di adeguamento e sviluppo del progetto. Continua e costante relazione con gli interlocutori istituzionali e con Volabo
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25;GIU26;

2

TITOLO	COMUNICAZIONE
DESCRIZIONE	Progettazione, produzione e divulgazione di materiale informativo. Raccolta ed aggiornamento su indicazione dei Partner delle attività messe a disposizione degli utenti della Rete e modalità di accesso
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	FEB25;GIU26;

3

TITOLO	AVVIO OPERATIVITA'
DESCRIZIONE	Attivazione: di almeno 10 sportelli di ingresso nel Servizio, degli strumenti informatici, dei protocolli per la gestione e per la comunicazione tra sportelli e sulle modalità di accoglienza e per la definizione del sostegno agli stessi
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	APR25;GIU25;

4

TITOLO	RACCOLTA DATI
DESCRIZIONE	Monitoraggio dati/indicatori dell'andamento del progetto e rendicontazione. (di norma ogni 3 mesi) attività fatta dal referente del progetto con i referenti delle Associazioni ed il personale tecnico delle stesse; la stessa modalità viene applicata per la gestione amministrativa. Si faranno documenti periodici di reportistica propedeutici alla rendicontazione in itinere, alla rendicontazione finale e alla restituzione del progetto e dei suoi esiti alla comunità.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25;GIU26;

5

TITOLO	CONTATTO CON L'UTENTE
DESCRIZIONE	contattare gli utenti con modalità innovative che si adattino alle situazioni in cui essi vivono. Possono essere utilizzati strumenti informativi informatizzati, cartacei, locandine, ecc.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	APR25;GIU26;

6

TITOLO	FORMAZIONE
DESCRIZIONE	formazione per i volontari dell'accoglienza, definizione protocolli, modalità e strumenti operativi Formazione per gli utenti sull'uso del computer, del cellulare e delle tecnologie salvavita ed indirizzo a DIGITALE FACILE
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	FEB25;GIU26;